

*Deliberazione della G.R. n. 1326 MA/SAN del 8/06/1998.*

**Autorizzazione all'esercizio di strutture ricettive complementari, a carattere turistico-sociale, riservate al soggiorno temporaneo di minori.**

(Deliberazione non soggetta a controllo - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127)

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare l'allegato documento (allegato 1) riportante le "Linee guida relative all'organizzazione ed al funzionamento di strutture ricettive complementari, a carattere turistico-sociale, riservate al soggiorno temporaneo di minori", quale parte integrante della presente deliberazione;
- di subordinare l'autorizzazione, rilasciata dal Comune competente ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 31 del 12/08/1994, per l'esercizio delle strutture ricettive per soggiorno temporaneo di minori, al parere favorevole espresso dai competenti Servizi dell'Azienda Sanitaria USL, cui spetta la competenza territoriale;
- di ritenere necessario prorogare di un anno l'applicazione dei requisiti urbanistici e strutturali minimi prospettati nelle anzidette "Linee guida", in considerazione dei tempi di emanazione, purché risulti comunque assicurata la conformità alla normativa vigente.

ALLEGATO 1

**LINEE GUIDA RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE ED AL FUNZIONAMENTO DI STRUTTURE RICETTIVE COMPLEMENTARI A CARATTERE TURISTICO-SOCIALE RISERVATE AL SOGGIORNO TEMPORANEO DI MINORI**

In rapporto alle specifiche caratteristiche ed esigenze locali, si ritiene necessario provvedere ad un aggiornamento delle caratteristiche relative a strutture ricettive complementari, a carattere turistico-sociale, destinate al

ANNO XXXI  
BOLOGNA  
4 AGOSTO

soggiorno temporaneo di minori, gestite al di fuori dei normali canali commerciali da Enti e Aziende pubbliche o private, Associazioni, Organizzazioni, Enti religiosi o gruppi familiari, operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose, ricreative o sportive, rivolte esclusivamente ai propri associati.

### **I - DISPOSIZIONI GENERALI**

Per soggiorno temporaneo di minori si intende un soggiorno limitato nel tempo in qualsiasi stagione, riservato a soggetti compresi nella fascia di età superiore o uguale a 3 anni ed inferiore ai 18 anni.

Le strutture ricettive, oggetto della presente circolare sono classificate nelle seguenti categorie:

**A) CENTRI DI SOGGIORNO TEMPORANEO PER MINORI CON PERNOTTAMENTO:** complessi ricettivi attrezzati per il soggiorno ed il pernottamento di minori (colonie, case di vacanza, case di accoglienza, pensionati per adolescenti e simili);

**B) CAMPEGGI PER SOGGIORNO TEMPORANEO DI MINORI:** organizzazioni ricettive all'aria aperta che offrono ospitalità e pernottamento ai minori, con propri allestimenti minimi (campi scouts, campi scuola, campi mobili e simili);

**C) CENTRI DI SOGGIORNO TEMPORANEO DIURNO PER MINORI:**

strutture ricettive attrezzate per la permanenza giornaliera dei minori, senza pernottamento:

1) con offerta di servizi centralizzati, compresa la mensa (centri ricreativi estivi, colonie diurne, campi solari, parchi e simili);

2) senza offerta del servizio mensa (centri analoghi a quelli precedenti, organizzati per il trasporto giornaliero e la vigilanza dei minori al mare o in altro luogo di vacanza).

Le organizzazioni interessate dovranno garantire modalità di soggiorno adeguate ai minori, con primaria attenzione allo sviluppo sociale e pedagogico degli stessi disponendo in aree idonee di attrezzature adeguate alle caratteristiche della particolare categoria di ospiti e proporzionate alla capacità ricettiva massima della struttura.

All'interno dello stesso soggiorno si dovranno pertanto organizzare attività educative specifiche e differenziate per fasce di età, al fine di rispondere adeguatamente ad esigenze e bisogni derivati da motivazioni omogenee minime.

In particolare per i minori di età compresa tra i 3 ed i 6 anni saranno predisposte forme di soggiorno specifiche ed adeguate strutture ricettive e sanitarie.

L'istituzione ed il funzionamento delle strutture, debitamente autorizzate, saranno soggetti all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di pubblica sicurezza, di igiene e sanità pubblica, di prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, di prevenzione incendi, nonché soggetti al rispetto delle norme di tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico.

I Centri che offrono il pernottamento possono ospitare una o più comunità.

La Comunità al suo interno può articolarsi in due momenti organizzativi fondamentali:

a) gruppo di base o gruppo di vita o piccolo gruppo,

composto da 10 a 12 unità affidate almeno ad un educatore, con il quale il minore trascorre i momenti fissi della giornata, dediti ad attività pratiche, sportive e ricreative (con un rapporto comunque non inferiore a 1/20);  
b) grande gruppo formato da 5 o 6 piccoli gruppi (50-70 unità) secondo le scelte e gli interessi che si manifestino spontaneamente nel corso di vita in comunità. In questo ambito gli educatori operano come animatori delle scelte, delle iniziative e degli interessi sorti dai gruppi di base.

Per i Centri diurni che offrono il trasporto ai minori nella stagione estiva è assolutamente vietato veicolare gli ospiti durante le ore di massimo irraggiamento solare (prima delle ore 16, considerata l'istituzione annuale dell'ora legale).

### **II - ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DEL CENTRO DI SOGGIORNO**

L'esercizio dei soggiorni temporanei per minori è autorizzato dai Comuni, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12.08.1994, n. 31, previo parere favorevole espresso, a firma congiunta dai Responsabili dei Servizi Sanitari competenti delle Aziende U.U.S.S.L.L., cui spetta la competenza territoriale.

Il controllo e la vigilanza sono esercitati dalle Aziende U.U.S.S.L.L. competenti per territorio.

Le modalità per ottenere la predetta autorizzazione sono precisate come segue:

**A) CENTRI DI SOGGIORNO TEMPORANEO CON PERNOTTAMENTO PER MINORI:**

La domanda, indirizzata al Sindaco del Comune ove avrà sede il Centro (senza allegati) ed al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL competente per territorio (completa di allegati), intesa ad ottenere l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio del Centro, redatta in carta semplice, secondo l'allegato modello A, deve contenere:

- a) le generalità del titolare e del gestore della struttura ricettiva ed eventualmente del loro rappresentante legale;
- b) la denominazione della struttura;
- c) la relativa ubicazione;
- d) il tipo di ricettività che si intende realizzare;
- e) il periodo di attività e la durata dei singoli turni, ove previsti;
- f) la capacità ricettiva massima del Centro, distinta per singoli turni, ove previsti;
- g) le generalità del Medico che assume la responsabilità igienico-sanitaria del Centro;
- h) il numero del personale operante nel Centro, distinto per qualifica ed attività (sanitaria, di vigilanza, educativa, di animazione, di istruzione, tecnica, amministrativa, ausiliaria, ecc.).

A corredo della copia di domanda indirizzata all'Azienda USL vanno presentati i seguenti allegati:

1) Certificazione di agibilità integrata, per strutture esistenti alquanto vetuste o site in località ad alto rischio sismico, da aggiornata attestazione circa l'idoneità all'uso (in funzione del numero massimo degli ospiti e delle loro attività programmate) rilasciata dai competenti Uffici Tecnici Comunali e/o dai competenti organi della Protezione Civile;

2) Planimetria - in scala 1:2000 - dell'area occupata dal

Centro di soggiorno, con precisazione di eventuali pozzi, cisterne, raccolte d'acqua, corsi d'acqua superficiali, canali a cielo aperto e simili, insistenti nell'area;

3) Planimetria - in scala 1:200 - dei locali utilizzati per le attività del Centro, corredata di specifica legenda, con indicazione per ciascun ambiente di superficie (in mq.), altezza (in m.), volume (in mc.) e destinazione d'uso;

4) Relazione tecnica relativa ad:

- a) impianti idrici per acque destinate al consumo umano, ai servizi igienici ed eventuali altre utilizzazioni (uso natatorio in piscine; irrigazione di orti e giardini, ecc.), con indicazione dei singoli approvvigionamenti;
- b) impianti per raccolta e smaltimento acque reflue (da bagni, cucine, lavanderie, ecc.);
- c) sistema di raccolta e smaltimento rifiuti;
- d) impianti elettrici, inclusi eventuali ascensori, impianti di sollevamento, condizionatori d'aria, ecc.;
- e) impianto o sistema di riscaldamento degli ambienti, dell'acqua;
- f) impianto di prevenzione incendi;
- g) eliminazione barriere architettoniche.

5) Tabella dietetica rapportata in alimenti e contenuto calorico;

6) Programma delle attività pedagogiche ed occupazionali relative ai minori, differenziate per fasce di età omogenee;

7) Regolamento interno di funzionamento del Centro;

8) Attestazione di versamento, in c.c.p., della tassa sulle concessioni regionali, secondo la disciplina di cui alla L.R. 20.04.1980, n. 20 ed al D.Leg.vo n. 230/91 (voce 22 - lett. e).

#### B) CAMPEGGI PER SOGGIORNI TEMPORANEO DI MINORI

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione deve essere presentata, secondo l'allegato modello A, seguendo la medesima procedura descritta alla precedente voce A).

Gli allegati richiesti, oltre quelli individuati ai punti 5 - 6 - 7 - 8 della precedente voce A), risultano essere:

1) disegno in scala dell'area occupata dal campeggio, con indicazione di eventuali pozzi, cisterne, raccolte d'acqua, corsi d'acqua superficiale, canali a cielo aperto e simili ed eventuali attrezzature collegate per l'utilizzo;

2) relazione tecnica relativa ai sistemi di:

- a) approvvigionamento idrico;
- b) smaltimento acque reflue (da servizi igienici, cucine, lavanderie, ecc.);
- c) raccolta e smaltimento rifiuti;
- d) illuminazione del campo;
- e) eventuale riscaldamento;
- f) prevenzione incendi.

Per i campeggi organizzati da gruppi scouts e simili, la domanda annuale presentata dal Capo Campo sarà ritenuta valida per tutto il periodo in cui si succederanno i singoli turni, nello stesso campo ed alle medesime condizioni. Il parere favorevole per tale struttura ricettiva sarà subordinato alla presentazione da parte degli interessati, del parere favorevole del Corpo dei Vigili del Fuoco e dell'Autorità di Pubblica Sicurezza del posto. Gli interessati provvederanno inoltre a dare comunicazione del Campo al Corpo Forestale dello Stato.

Risultano esonerati dagli obblighi di cui sopra le attività escursionistiche ed i campeggi in ruote, organizzati per un periodo inferiore ai 5 giorni.

#### C) CENTRI DI SOGGIORNO DIURNO PER MINORI

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione deve essere presentata secondo l'allegato modello A, seguendo la medesima procedura descritta alla precedente voce A) ed accompagnata dai medesimi allegati.

Risultano esonerati dall'obbligo di presentazione degli allegati n. 1-2-3-4-5 di cui sopra i Centri diurni organizzati nei complessi scolastici pubblici, regolarmente funzionanti durante l'anno, con servizio di mensa e che rispettino la capienza massima prevista per gli ambienti utilizzati. Per i Centri diurni organizzati in aree all'aperto, in un arco di tempo inferiore alle cinque ore, che non offrono servizio centralizzato di mensa, sarà sufficiente completare la domanda con gli allegati indicati ai punti 6/7/8 di cui alla precedente voce A) ed ai punti 1 e 2 di cui alla precedente voce B).

Per tutte le categorie di strutture ricettive contemplate dalla presente circolare, risulta inoltre necessario provvedere:

1) ad allegare alla domanda presentata l'acquisito giudizio di qualità e di idoneità d'uso, ai sensi del D.P.R. 236/88 e del Decreto MIN.SANITA' 26.03.1991, per acque destinate al consumo umano, qualora l'approvvigionamento idrico del Centro si realizzi al di fuori degli impianti del servizio acquedotto, secondo le norme vigenti. Il Gestore dei suddetti Centri di soggiorno avrà cura di presentare aggiornati certificati di analisi microbiologiche e chimico-fisiche per siffatte acque, rispettando i termini prescritti nel parere del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.S.L. competente e comunque con frequenza almeno settimanale durante il periodo di funzionamento del Centro;

2) a completare la documentazione presentata, almeno una settimana prima dell'inizio dell'attività, con le dichiarazioni rilasciate dal:

- a) Direttore che accetta la responsabilità della gestione del Centro;
- b) Medico che accetta la responsabilità igienico sanitaria del Centro al fine di garantire, oltre gli interventi terapeutici, anche un costante controllo sull'eventuale diffusione di malattie infettive.

Tutta la documentazione, inerente l'organizzazione ed il funzionamento dei Centri di soggiorno temporaneo per minori, deve essere tenuta a disposizione degli organi preposti al controllo ed alla vigilanza, analogamente ai registri costantemente aggiornati relativi alle presenze, agli obblighi di infermeria, alle ispezioni interne, al carico e scarico dei viveri, all'inventario del materiale mobile.

I requisiti sanitari per l'ammissione dei minori nei Centri di soggiorno temporaneo sono elencati nella tabella A allegata alle presenti "Linee guida".

Il personale operante nei Centri di soggiorno necessario ai fini sanitari viene individuato nella tabella B, allegata alle presenti "Linee guida".

Il personale operante nei Centri deve essere munito della certificazione sanitaria di legge, rilasciata in data non antecedente ai 3 giorni dall'arrivo al Centro, attestante:

- a) l'idoneità psico-fisica necessaria per lo svolgimento dello specifico ramo di attività al quale è addetto;
- b) l'assenza di sintomi o segni di malattie trasmissibili in atto, tali da ostacolare l'apertezza in comunità;
- c) l'avvenuta esecuzione di un test-tubercolino ed in caso di positività una valutazione pneumo-tisiatica, entrambi eseguiti in data non anteriore ai due anni.

Il personale addetto alla preparazione, manipolazione e somministrazione di sostanze alimentari, deve possedere inoltre il libretto di idoneità sanitaria, previsto dalla Legge n. 283 del 30.04.1962 e successivo regolamento di esecuzione, DPR n. 327 del 26/3/1980.

Il personale dei centri di soggiorno diurni, che abitualmente e continuativamente opera in ambito scolastico e come tale risulta sottoposto ai periodici controlli di legge, non necessita di ulteriori accertamenti sanitari, in quanto considerato prolungamento dell'attività scolastica.

Gli accompagnatori ed i familiari di soggetti portatori di handicap, gli adulti non rientranti nel personale proprio del soggiorno di vacanza, potranno essere ammessi al soggiorno stesso purché muniti di certificazione del Medico competente dell'Azienda U.S.L. di provenienza, attestante l'assenza di manifestazioni in atto di malattie infettive contagiose e la non convivenza con persone affette da malattie trasmissibili, informazione quest'ultima acquisibile su base anamnestica.

### III - PARERE DELL'AZIENDA U.S.L. TERRITORIALMENTE COMPETENTE.

Il parere all'apertura ed all'esercizio delle strutture ricettive per soggiorno temporaneo di minori sarà espresso a firma congiunta dai Responsabili competenti dei Servizi Sanitari dell'Azienda U.S.L., cui spetta la competenza territoriale per l'esame dei molteplici aspetti riguardanti la vita di una comunità di minori (es. parere igienico-sanitario della struttura e dei servizi; valutazione della tabella dietetica; giudizio di idoneità d'uso per acqua destinata al consumo umano; valutazione dei rischi lavorativi ecc.).

Il parere dell'Azienda USL dovrà essere trasmesso tempestivamente al Sindaco del Comune che rilascia l'autorizzazione per la struttura ricettiva destinata a soggiorno di minori.

Si richiama l'attenzione su quanto disposto per i Comuni dalla L.R. 06.08.1997 n.53 (art. 6, punto 4, lett. a): imposizione del vincolo di destinazione sulle strutture ricettive.

Il parere dell'Azienda USL risulta subordinato a visita preventiva presso la struttura per la quale è stata formulata domanda - come al punto II, previo accordo diretto tra i Servizi Sanitari competenti ed il titolare o responsabile delegato della struttura.

La visita preventiva, oltre a quantificare la ricettività massima della struttura, che dovrà essere rigorosamente rispettata durante il funzionamento, risulta finalizzata agli accertamenti in merito a:

1. funzionalità generale, con particolare riguardo all'adeguatezza degli spazi e dei servizi essenziali per la vita della comunità, nel rispetto dei requisiti tecnici e strutturali minimi, di cui ai regolamenti edilizi tipo e comunali; nel rispetto dei requisiti igienico sanitari minimi per la produzione, la manipolazione, il confezionamento e la somministrazione di sostanze alimentari e bevande, previsti dalla L. 283 del 30/4/1962, dal D.P.R. 327 del

26/3/1980, secondo i tempi e le modalità dettati dal Decreto L.vo 155 del 26/5/1997; nel rispetto dei requisiti fissati dai regolamenti comunali d'igiene e dei requisiti minimi di igiene edilizia per le aree ed i locali utilizzati, di cui alla tabella C allegata alle presenti "Linee guida";

2. conformità alla vigente normativa in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, con particolare riferimento alle indicazioni sintetizzate nella tabella D allegata alla presente circolare;

3. necessità di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per assicurare idonee condizioni di funzionamento di strutture, attrezzature, impianti e/o sistemi descritti nella relazione tecnica presentata in allegato alla richiesta di autorizzazione.

Durante la visita preventiva verrà redatto processo verbale secondo il modello, B allegato alla presente circolare, comprendente denominazione, esatta ubicazione e sommaria descrizione, della struttura ricettiva, nonché eventuali prescrizioni cui il Gestore è tenuto ad ottemperare prima dell'apertura del Centro di soggiorno.

Nel caso siano state formulate prescrizioni, si stabilirà altresì la data della successiva verifica degli obblighi assolti. Per i Centri che non risultino collegati alla rete distributiva degli impianti di acquedotto pubblico, in sede di visita preventiva si provvederà ad esame ispettivo l'approvvigionamento idrico e al campionamento delle acque destinate al consumo umano, ai sensi della normativa vigente. Il parere espresso deve contenere:

- i dati indicati nella domanda di autorizzazione così come verificati;
- il numero massimo di minori prescritto per ogni turno;
- il numero dei turni programmati;
- eventuali altre prescrizioni necessarie per la conduzione dell'attività del Centro (es. prescrizioni dietetico nutrizionali; frequenza di presentazione analisi acque destinate al consumo umano, di cui al precedente punto II).

### III - VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA

Le funzioni di controllo e vigilanza igienico-sanitaria sul funzionamento complessivo di Centri di soggiorno contemplati dalla presente circolare, sui minori ospitati e sul personale addetto alle attività del Centro, competono ai Servizi Sanitari delle Aziende UU.SS.LL. territorialmente interessate, ai sensi delle specifiche normative di settore, per quanto attiene in particolare a:

- strutture, attrezzature, impianti tecnici e/o sistemi di servizi ad uso collettivo;
- preparazione, manipolazione, confezionamento, somministrazione di alimenti e bevande;
- idoneità dell'acqua destinata al consumo umano;
- profilassi delle malattie infettive e diffuse;
- prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

I Servizi competenti provvederanno, di propria iniziativa o a richiesta, ad effettuare visite ispettive durante il periodo di attività del Centro.

Qualora in sede ispettiva si rilevassero irregolarità tali da implicare l'opportunità di revoca dell'autorizzazione, i Servizi provvederanno per i successivi adempimenti.

#### TABELLA A:

"REQUISITI SANITARI PER L'AMMISSIONE DEI MINORI AI CENTRI DI SOGGIORNO TEMPORANEO".

Tutti i minori per essere ammessi devono giungere al Centro di soggiorno muniti di **SCHEDA SANITARIA** individuale, predisposta dalla Regione Marche ed allegata alla presente tabella o comunque contenente tutte le informazioni richieste nella scheda medesima, distinta in tre sezioni:

**I° sezione** relativa a malattie pregresse, allergie, patologie, terapie e diete in atto, a firma del Medico curante;

**II° sezione** relativa a vaccinazioni sostenute, inclusa l'antitetanica; attestazione di assenza di ectoparassitosi e di sintomi o segni di malattie infettive e/o trasmissibili in atto; esclusioni di contatti con soggetti affetti dalle stesse malattie; risultato di eventuale test tubercolinico e data di esecuzione, a firma del Medico competente dell'Azienda U.S.L. di provenienza, in data non anteriore a più di tre giorni dall'arrivo al Centro; per quanto attiene alla "non convivenza con persone affette da malattie trasmissibili", l'informazione è acquisibile su base anamnestica;

**III° sezione** da compilarsi presso il Centro di soggiorno ospitante il minore, riguardante le notizie sanitarie relative al periodo di soggiorno, a firma del Responsabile Sanitario del Centro.

Si evidenzia che per il giudizio di idoneità il Medico competente dell'Azienda U.S.L. potrà richiedere eventuali accertamenti diagnostici ritenuti necessari, in seguito all'esame clinico o a particolari situazioni epidemiologiche.

I minori devono essere stati sottoposti alle vaccinazioni di legge.

Per l'inserimento, nei Centri diurni che non offrano servizio di mensa, di minori che abbiano regolarmente frequentato, nell'anno in corso, scuole di ogni ordine e grado, non è richiesta alcuna certificazione sanitaria, in quanto considerato prolungamento dell'attività scolastica.

- La circolare n.25 del 24/6/1992 del Ministero della Sanità ha reso non obbligatoria l'esecuzione del test tubercolino dopo il 14° anno di età.
- Per quanto riguarda la vaccinazione antitifica per l'ammissione dei minori, considerato il quadro epidemiologico esistente nella Regione Marche, non si ritiene di dover sottoporre a tale vaccinazione coloro che si rechino nei centri di soggiorno temporaneo ubicati nel territorio marchigiano o in altre Regioni italiane, salvo successiva trasmissione, da parte dei Servizi Sanità Regionali, di eventuali segnalazioni in merito, come già indicato con nota n. 5315/SAN 2/PB in data 6/4/1998 del Servizio Sanità della Regione Marche.
- I minori provenienti da altri Paesi, in carenza di idonea documentazione sanitaria, devono avere aderito ai calendari di vaccinazione obbligatori in Italia, almeno per quanto compatibile con la data di arrivo ed il periodo di soggiorno nel nostro Paese.

#### **TABELLA B:**

**"PERSONALE NECESSARIO AI FINI SANITARI IN ORGANICO DEI CENTRI DI SOGGIORNO TEMPORANEO PER MINORI"**

Nell'organico dei Centri si dovrà prevedere, ai fini sanitari, almeno le seguenti figure:

- un Medico responsabile sanitario del Centro;

- un congruo numero di personale sanitario qualificato (laureato e non) - assistenti sanitarie visitatrici o infermieri, secondo un rapporto rispetto ai minori almeno di 1 a 250;

- personale sanitario qualificato (laureato e non) per seguire gli aspetti dietetici e nutrizionali della Comunità, nel rispetto di quanto prescritto dal Responsabile del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda USL competente;

- personale idoneo per preparazione, manipolazione e somministrazione di alimenti e bevande;

- un bagnino o assistente bagnanti, abilitato ovvero munito di brevetti di idoneità per salvataggio, per i Centri che prevedano attività natatoria dei minori (in mare, lago, piscina, ecc.).

Il Direttore Responsabile della gestione del Centro ove esistano più comunità sovraintende al funzionamento educativo-tecnico-amministrativo del Centro.

Il Medico responsabile sanitario del Centro (o Direttore Sanitario), sia che soggiorni nel Centro, sia che garantisca tempestività di intervento, risulterà responsabile delle condizioni igienico-sanitarie dei minori e dei locali; provvederà a sottoporre a visita sanitaria i minori il giorno stesso del loro arrivo al Centro, individuando quei soggetti che per motivi medici necessitano di un trattamento differenziale, nell'esplicazione delle varie attività del Centro; sottoporrà i minori a visita sanitaria settimanale, per un continuo controllo sul relativo stato di salute; provvederà a compilare la III° sezione della scheda sanitaria individuale del minore, con i dati necessari relativi al periodo di effettivo soggiorno.

Il personale Sanitario, che collabora con il Direttore Sanitario, controllerà e conserverà tutta la documentazione sanitaria relativa ai minori, al personale che opera all'interno del Centro, agli accompagnatori e familiari di soggetti portatori di handicap; verificherà nei limiti del possibile la qualità dei generi alimentari e delle bevande ed il loro stato di conservazione prima della somministrazione agli ospiti, nel rispetto delle prescrizioni dietetiche e nutrizionali; verificherà che venga eseguita quotidianamente accurata pulizia e disinfezione di tutti i locali, le attrezzature e gli arredi del Centro, e con particolare attenzione nel tempo intercorrente tra la fine di un turno e l'inizio di quello successivo.

Sarà compito del Responsabile Sanitario, inoltre, segnalare immediatamente al Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L., territorialmente competente, ogni caso di malattia infettiva-diffusiva ed ogni altro evento morboso di notevole e straordinaria importanza, nonché ogni eventuale inconveniente o problema che si possa presentare.

Tutti gli operatori del Centro, assolvendo ciascuno i propri compiti secondo specifiche responsabilità, partecipano alla gestione della struttura ricettiva.

Il personale che, a qualunque titolo, presta servizio presso la struttura ricettiva non dovrà avere età inferiore ai 18 anni; dovrà possedere le necessarie nozioni di assistenza igienico-sanitaria e pedagogica; dovrà giungere al Centro munito di tutti i documenti sanitari previsti; in caso contrario non potrà essere ammesso al soggiorno.

#### **TABELLA C:**

**"REQUISITI IGIENICI MINIMI PER I CENTRI DI**

## SOGGIORNO TEMPORANEO PER MINORI\*

### I) LOCALITÀ DI SOGGIORNO

Per il soggiorno di minori dovranno essere scelte località salubri, appartate e tranquille, ben orientate in rapporto ai venti e al sole, non esposte a venti fastidiosi, né situate sottovento a zone industriali ed a qualsiasi attività, dalle quali provengano rumori, fumi o esalazioni moleste o nocive.

Il sito scelto con esclusione di terreni franosi o umidi, dovrà possedere sufficiente spazio verde circostante per lo svolgimento delle attività all'aperto, con adeguate zone alberate nelle immediate vicinanze. In assenza di zone alberate naturali si dovrà far fronte con idonee tettoie.

Il Centro di soggiorno dovrà collocarsi ad idonea distanza da:

- grandi agglomerati urbani ed extraurbani; industrie e lavorazioni insalubri, officine rumorose ed ogni attività che possa dare origine a fumi, esalazioni moleste o nocive;
- centri di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti;
- impianti di depurazione acque reflue-liquami; laghetti e vasche per fertirrigazione; acque stagnanti;
- strade a traffico intenso; porti, aeroporti, stazioni ferroviarie;
- ospedali, case di cura e simili;
- mercati e cimiteri;
- allevamenti, ricoveri per animali (canili, scuderie, giardini zoologici e simili);
- quant'altro possa essere di nocimento e di disturbo.

### II) STRUTTURE RICETTIVE

Per i soggiorni in località marine, lacuali, fluviali, la spiaggia riservata agli ospiti, ove disponibile, dovrà possedere adeguate zone d'ombra, naturali o realizzate con idonei manufatti, ed essere situata a distanza non inferiore a 200 metri dallo sbocco di fognature, collettori, fosso o canali che trasportino acque reflue.

La scelta della spiaggia frequentata dagli ospiti del Centro di soggiorno per minori, nei limiti del possibile, sarà subordinata all'idoneità alla balneazione delle acque utilizzabili.

In zone eventualmente soggette a divieto di balneazione, ben segnalate dagli appositi cartelli comunali, i responsabili del Centro ricettivo dovranno garantire un'ulteriore vigilanza sui minori, per il rispetto di siffatta limitazione.

Sulla spiaggia dovranno essere installati idonei servizi igienici, in numero adeguato alle presenze massime, muniti di: idoneo W.C. (1 ogni 15/20 ospiti); lavabo, provvisto di erogatore d'acqua, di dosatore sapone liquido, di sistema automatico per asciugare le mani; fontanella a getto parabolico di acqua per bere; lavapiedi idoneo, provvisto di erogatore soluzione disinfettante; docce in numero adeguato (1 ogni 20 ospiti).

Se prevista la presenza di bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni, si dovrà curare la disponibilità di W.C. di dimensioni ridotte (1 ogni 5) e di lavabi piccoli, ad un'altezza di 50 cm. da terra.

Nei Centri di soggiorno con pernottamento, per gli spa-

zi all'aperto e riservati ai servizi di uso comune si dovrà garantire l'utilizzo di una superficie pari a mq. 12 per posto letto.

Per i Campeggi per minori l'idoneità del suolo risulta fondamentale; pertanto saranno scelte zone immuni da cause di umidità, possibilmente in località altimetricamente più elevate rispetto a quelle contigue, poste al di sopra del livello di eventuali corsi d'acqua superficiali siti in prossimità; su suolo che presenti falda idrica piuttosto profonda e terreno sciolto, poroso e ben areato.

Saranno da preferire località in prossimità di pinete o comunque zone alberate.

Per la delimitazione delle zone di posa delle tende, prevista su un'area minima di 40 mq. per ogni tenda, compreso lo spazio per gli usi comuni, si dovrà provvedere a scavare un canaletto continuo, con pendenza e direzione adeguate ad assicurare il rapido allontanamento di acque piovane.

Per i Centri di soggiorno di categoria A e B, gli edifici destinati alle attività dei minori non dovranno superare in altezza i tre piani, più eventuale piano seminterrato, utilizzabile come magazzino e deposito.

La superficie utile per le attività collettive interne all'edificio non dovrà essere inferiore al 40% della superficie utile complessiva dell'edificio.

Tutti gli ambienti dovranno risultare ben orientati, adeguatamente ed uniformemente illuminati, razionalmente aerati, provvisti di idoneo sistema di riscaldamento, in relazione alle condizioni climatiche della località e del periodo di soggiorno.

Per i Centri che prevedano il soggiorno di persone con minorazioni fisiche, si dovrà garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche per permettere la libera fruizione sia delle strutture esterne (percorsi pedonali, accessi, pendenze, ecc.) che di quelle interne (scale, corridoi, piattaforme di distribuzione, ascensori, porte, locali per servizi igienici, ecc.).

Oltre i locali necessari per gli edifici di uso collettivo, descritti più dettagliatamente di seguito, i Centri di soggiorno per minori potranno disporre di:

- adeguati uffici della direzione e di segreteria, con propri servizi igienici;
- alloggi per il personale interno, dislocati in genere all'ultimo piano e con servizi propri;
- palestra con spogliatoi e relativi servizi, campi per attività sportive, sala-teatro per attività collettive, biblioteche, aule, ecc., per le quali risulterà necessaria la rispondenza alle norme che regolano i corrispondenti ambienti degli edifici scolastici.

### SERVIZI IGIENICI

Nei Centri di soggiorno diurno ed in quelli con pernottamento, tutti i locali per i servizi igienici comprenderanno uno o più vani bagno, riuniti preferibilmente in batterie preceduti da vano antibagno, con ingressi separati e nettamente distinti per sesso, segnalati con chiari cartelli grafici, illuminati ed aerati direttamente dall'esterno.

Per il vano-bagno, solo eccezionalmente, sarà consentita illuminazione artificiale e ventilazione forzata.

Il vano bagno, delle dimensioni minime di 1,00 x 1,20

metri risulterà:

- collocato in modo da assicurare il più efficace ricambio d'aria;
- delimitato da pareti a mezza altezza, provvisto di porte sollevate dal pavimento, munite di chiusure azionabili non solo dall'interno, ma anche dall'esterno con apposita chiave universale, per eventuali opere di soccorso;
- dotato di vasi W.C. (uno ogni 6-8 persone, massimo 10) in materiale robusto (porcellana) e privi di tavoletta, preferibilmente del tipo a tazza allungata (a barchetta), con poggiatesta per essere usati anche alla turca, oppure all'inglese con bordo interrotto anteriormente oppure di tipo alla turca (in numero non superiore ai 2/3 del totale), con bordo rialzato nella proporzione del 25% di altezza, tale da evitare l'inquinamento delle suole e nello stesso tempo da impedire la seduta sul bordo - il tipo alla turca dovrà escludersi specie per i gli ospiti più piccoli, di età inferiore ai 9 anni;
- dotato per ogni vaso W.C. di sistema a caduta d'acqua, con cassetta di lavaggio o tipo equivalente, a scarico automatico o comandato, preferibilmente con sistema di disinfezione automatica, e di sifone idraulico allo scarico;
- disponibile di eventuale lavabo piccolo (20x20 cm.), provvisto di erogatore d'acqua, distributore di sapone liquido e di idoneo sistema per asciugare le mani, e preferibilmente di erogatori d'acqua supplementari, quali doccette a telefono con scarico a pavimento. Si consiglia per maggiori garanzie igienico-sanitarie, l'uso di bidet.

Nel reparto maschile si potrà disporre di un numero adeguato di orinatoi (1 ogni 20-30 maschi).

Nei Centri che ospitano bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni sarà necessario prevedere servizi igienici adeguati con vasi di dimensioni ridotte (almeno uno ogni 5), lavelli più piccoli (almeno 1 ogni 5) e fontanelle a getto parabolico posti ad una altezza di 50 cm. da terra, per agevolarne l'uso.

Il vano antibagno (antilatrina) comprenderà:

- idonei lavabi (uno ogni 4-5 box-W.C., massimo 10), preferibilmente disposti in batteria, comunque a distanza di almeno 15-20 cm. l'uno dall'altro, costruiti in materiale robusto, fissati con supporti in muratura o con robuste mensole;
- per ogni lavabo, erogatore d'acqua calda e fredda con comando del tipo a cellula fotoelettrica oppure a pulsante con ritorno molto ritardato oppure a pedale; distributore di sapone liquido; idoneo sistema automatico per asciugare le mani, del tipo fotoelettrico o a pulsante con carta "usa e getta";
- un numero adeguato di fontanelle, con zampillo a getto parabolico di acqua potabile;
- un'attrezzatura lavapiedi almeno ogni 30 ospiti, in prossimità dell'uscita del locale, costituita da apposito apparecchio con erogatore di soluzione disinfettante;
- docce in box appositi oppure in unico reparto separato, ma connesso; in numero variabile tra sedi marine e montane, comunque non inferiore ad una ogni 20 posti letto; dotate di erogatore di acqua calda e fredda e di sistema antiscivolo; almeno il 50% delle docce sarà di tipo chiuso, preceduto da apposito vano, riparato e fornito di adeguati ganci o panchina per depositare asciugamano e vestiario;

- idonee mensole di appoggio per asciugacapelli, in corrispondenza di prese di corrente a norma di sicurezza, munite di indicazioni relative al voltaggio.

Nei locali utilizzati per i servizi igienici, tutti i pavimenti saranno realizzati con materiale facilmente lavabile, impermeabile, antisdrucchiolo, resistente all'usura ed all'azione dei comuni disinfettanti; saranno dotati di griglie di scarico in grado di smaltire rapidamente le acque di lavaggio nel sistema fognario. Sono vietati battuti di cemento e materiali porosi in genere.

Tutte le pareti dovranno essere protette, per un'altezza minima di due metri dal pavimento, con rivestimento in materiale impermeabile, facilmente lavabile a getto di lancia, resistente all'usura ed all'azione dei comuni disinfettanti. Non sono ammesse idropitture o materiali porosi.

Saranno disponibili nei locali antibagno idonee attrezzature supplementari in numero adeguato (es. specchi, prese di corrente, mensole di appoggio, armadietti metallici).

Nei Centri ove sia previsto il soggiorno di soggetti portatori di handicap, si dovranno prevedere idonei vani per servizi igienici, di dimensioni e numero adeguato, dotati di tutti i comfort necessari.

### **SERVIZI INERENTI LA REFEZIONE**

(refettorio, cucina ed ambienti connessi, rispondenti alle disposizioni della Legge 283/62, del D.P.R. 327/80, del Decreto L.vo 155/97).

IL REFETTORIO collegato direttamente con la cucina, ad esso attiguo o comunque in comunicazione per mezzo di passavivande o montacarico, sarà ubicato preferibilmente al pian terreno oppure nel seminterrato, semprechè risponda a norme di salubrità (ossia vespaio sotto pavimento; intercapedine; altezza m. 3, di cui la metà fuori terra, superficie finestrata non inferiore ad 1/8 della superficie del pavimento). Disporrà di una superficie minima di 0,60 - 0,80 mq. per persona (sufficiente per la disposizione a tavole allungate destinate a 12-16 posti), tale da assicurare almeno 0,50 m. per ogni posto a tavola. Le pareti del refettorio, a superfici continue e lisce, saranno provviste di zoccolo per un'altezza di almeno m. 2,00 e saranno raccordate tra di loro e col pavimento mediante angoli arrotondati. Pavimenti in superficie unita e pareti saranno in materiale idoneo, impermeabile, facile da pulire, resistente all'usura ed all'azione dei disinfettanti.

Il refettorio, sul percorso degli ospiti, sarà preceduto da una sala igienica composta da vano bagno e vano antibagno, in cui abbondino lavabi e prese idriche (una ogni 10 soggetti), per la quale si rimanda ai requisiti descritti nella voce "SERVIZI IGIENICI".

LA CUCINA, comprendente uno o più locali destinati esclusivamente a preparazione, manipolazione e cottura degli alimenti, dovrà possedere ingresso indipendente; sarà attigua o comunque in comunicazione col refettorio, come già descritto; risulterà ben aerata ed illuminata dall'esterno, con superficie minima, comprensiva di dispensa, di 0,40 mq. ogni ospite, con pavimenti e pareti ad angolo arrotondati, dotate di zoccolo, come già descritti per il refettorio; disporrà di lavabi in numero sufficiente, con acqua corrente calda e fredda, con co-

mandi non manuali, con dosatore di sapone liquido, con sistema per asciugare le mani del tipo fotoelettrico o a pulsante o con carta a perdere.

La cucina, con soffitti possibilmente ad intonaci anticondensanti, disporrà di buona ventilazione (possibilmente forzata, per un ricambio d'aria di almeno 5-6 volte all'ora) e di efficace e rapido allontanamento del vapore acqueo e delle esalazioni: idonea cappa per focolare; idonea canna di esalazione, prolungata sino ad almeno un metro oltre il colmo del tetto; eventuali elettroaspiratori (per grandi complessi), tali da mantenere l'ambiente in costante depressione.

Le aperture verso l'esterno disporranno di adeguate protezioni contro gli insetti (zanzariere, tende frangivento, ecc.).

Si disporrà di punti di lavorazione distinti tra mondatura, tolettatura, lavaggio e pulizia alimenti; pezzatura, cottura; affettatura carni, formaggi e salumi; guarnitura piatti pronti, ecc.

La cucina dovrà avere in dotazione:

- frigoriferi o armadi frigoriferi idonei e sufficienti per la conservazione di alimenti deperibili: temperature di 0/+4°C per carne, latticini, insaccati, ecc.; -18/-20°C per carni surgelate e/o congelate; -15°C per gelati, ecc.;
- adeguati dispositivi per la pulizia di utensili; recipienti e attrezzature idonee per cottura e conservazione alimenti (evitare conservazione alimenti precucinati in alluminio);
- apparecchiature e strumenti destinati al contatto con alimenti, in materiale idoneo, di facile pulizia, resistenti a corrosione e disinfettanti (acciaio, porcellana);
- armadietti e scaffali per rigoverno e deposito stoviglie, chiusi;
- idonei piani di lavoro, per preparazione derrate alimentari, in acciaio o materiale plastico (PVC o altro idoneo al contatto con alimenti); il marmo è consentito soltanto se idoneamente trattato per usi alimentari..

La cucina disporrà di propri servizi igienici (W.C., lavabi, docce per il personale) in numero adeguato, secondo le disposizioni vigenti.

**LA DISPENSA** per la conservazione di alimenti non facilmente deperibili, collegata alla cucina, sita in locali cantinieri o seminterrati (o anche totalmente interrati), non dovrà presentare segni o pericolo di umidità; sarà dotata di aerazione naturale, mediante più aperture dirette all'esterno (finestrini o canne di ventilazione orizzontali), provviste di protezione contro l'ingresso di insetti e roditori (zanzariere, ecc.), possibilmente dislocate su pareti opposte (per il riscontro diaria), oppure eventualmente artificiale; pavimenti e pareti come descritti per il refettorio.

### **DORMITORIO**

Il dormitorio dovrà essere ben esposto ed ampiamente finestrato (rapporto area finestrata / area pavimento almeno pari ad 1/8, superficie finestrata apribile / superficie pavimento almeno 1/16). Solo eccezionalmente si potrà ricorrere ad integrazione con sistemi di ventilazione ed illuminazione artificiali.

Per le camerate a disposizione di squadre composte da 12-24 o al massimo 30 elementi (più un sorvegliante), destinate alla permanenza notturna di soggetti al di sotto di 10-12 anni, si dovrà assicurare una cubatura di al-

meno 15 mc per ospite od una superficie non inferiore a 2,5 mq. per posto letto.

Per soggetti di età compresa tra i 12 ed i 18 anni, si dovrà assicurare una cubatura minima di 20 mc. per ospite o una superficie non inferiore a 4 mq. per posto letto.

I letti, anche quelli su due piani, provvisti di sponde laterali, non vanno addossati alle pareti, ma separati almeno di circa 30 cm. dalle stesse, così da permettere una più facile pulizia dell'ambiente, prevedendo una distanza di almeno 80 cm. tra letti adiacenti.

Ad ogni camerata saranno annessi idonei servizi igienici, in apposito locale a se stante, regolarmente finestrato con disponibilità di un W.C. ogni 6-8 persone (massimo 10), di lavabi con prese idriche (uno ogni 4-5 persone, massimo 10), di docce, attrezzature lavapiedi e locale antibagno, con lavabi e fontanelle a getto parabolico per bere, secondo le indicazioni illustrate in dettaglio alla voce "SERVIZI IGIENICI".

**LOCALI COPERTI** riservati per la ricreazione ed il ricovero, degli ospiti durante le intemperie, di ampiezza idonea, provvisti di adeguati servizi igienici, riscaldati in modo tale da regolare la temperatura alle condizioni climatiche locali.

**ARREDAMENTI E ATTREZZATURE.** Ogni Centro di soggiorno deve disporre del necessario ed idoneo arredo essenziale, nonché delle idonee attrezzature.

**INFRASTRUTTURE.** Nei Centri di soggiorno per minori, oltre gli idonei sistemi per la distribuzione di acqua destinata al consumo umano, per lo smaltimento di acque reflue e per la raccolta ed allontanamento di rifiuti, al fine di rendere il più possibile priva di pericoli l'area occupata per le molteplici attività degli ospiti, si seguirà con particolare cura:

- la manutenzione di strade, viottoli, recinzioni e delimitazioni;
- l'adeguatezza dell'illuminazione notturna, con la disponibilità di lampade di emergenza automatica;
- la disponibilità di rifornimento idrico per il servizio antincendi;
- la sorveglianza delle entrate.

### **SERVIZI IGIENICO-SANITARI PER CAMPEGGI DI MINORI**

Nei campeggi, per assicurare idonei rifornimenti idrici, ove realizzabile, sarà preferibile effettuare un allacciamento alle condotte del locale acquedotto, in alternativa all'approvvigionamento da sorgente, pozzo o torrente, siti in prossimità del campo (erogazione minima giornaliera per ospite non inferiore a litri 70-120, di cui almeno 30 potabili). Il sistema di erogazione, se realizzato con tubazioni preferibilmente interrate, distribuirà acqua per scopi alimentari mediante fontanine ad uno o più rubinetti, in numero adeguato, dotati di griglie e scarichi allacciati al sistema di fognatura del campeggio. Si sottolinea l'importanza della contemporanea disponibilità di acqua potabile (per fontanelle ad uso alimentare; per docce, lavabi, lavelli per lavaggio stoviglie) e di acqua non potabile (per servizi igienici esclusi i precedenti; per bocche antincendio; per innaffiamento, ecc.), in modo particolare nelle località ove scarseggi la prima.

In tal caso la distribuzione dei due tipi di acqua dovrà



risultare del tutto separata, con appositi cartelli, possibilmente scritti in più lingue e con specifici simboli figurativi, che evidenzino bene "ACQUA NON POTABILE".

Inoltre le erogazioni di acqua non potabile saranno poste ad altezza elevata, tale da impedirne l'uso ai bambini.

I campeggi saranno dotati di servizi igienici in numero adeguato alla presenza massima degli ospiti.

Gli scarichi saranno recapitati secondo le norme vigenti. Per la raccolta dei rifiuti solidi saranno utilizzati appositi recipienti, in plastica o ferro zincato, lavabili, muniti di coperchio a tenuta, di capacità 80-100 litri ogni 3-4 tende in media, oppure idonei sacchi a perdere di robusta carta o plastica, fissati ad appositi anelli, nei quali risultino incernierati i coperchi per la chiusura a tenuta. Per tutti i tipi di contenitore sarà garantito l'asporto quotidiano al servizio di raccolta rifiuti, operante nel centro agglomerato più vicino. Per i contenitori "non a perdere" si provvederà a regolare lavaggio e disinfezione in apposito spazio fuori dal campo.

Sarà comunque assicurato lo smaltimento differenziato dei rifiuti solidi (carta; plastica, vetro; contenitori metallici; farmaci; pile; sostanze putrescibili).

Ove non risulti possibile conferire i rifiuti giornalmente al servizio locale, quelli putrescibili potranno essere interrati oppure accumulati in apposite concimaie, secondo la vigente normativa.

Tutti i servizi igienici dovranno essere mantenuti costantemente puliti e disinfettati.

Nei servizi igienici e nei recipienti, compresi i depositi per i rifiuti solidi, dovrà essere effettuata ad arte la lotta contro artropodi e ratti.

### **SERVIZI MEDICO-SANITARI O DI PRONTO SOCCORSO**

Per i Centri di soggiorno temporaneo di minori della categoria A, considerate le particolari condizioni di vita di una popolazione in età lavorabile all'insorgenza ed alla diffusione di malattie infettive, per un periodo di permanenza nei singoli turni relativamente breve, sarebbe preferibile disporre di edifici a reparti isolati o comunque isolabili, in modo che ogni squadra (di 12-24 o 30 elementi) possa essere eventualmente tenuta separata dalle altre, consentendone comunque la permanenza e le attività programmate in locali adeguati e sufficienti. Pertanto ciascun dormitorio, con proprio gruppo di servizi igienici, sala per attività collettive, eventualmente utilizzabile anche come refettorio, può essere collegato da scala indipendente ad una parte dell'area all'aperto e/o ad una zona di spiaggia, riservate ad uso esclusivo della squadra che fa capo al dormitorio stesso. Per i Centri con pernottamento, che utilizzino ambienti comuni a più squadre, sarà opportuno disporre di un locale come "presidio di primo soccorso o ambulatorio medico" e di infermeria anche comunicante, ad uso esclusivo dei frequentatori del Centro di soggiorno, di dimensioni tali da consentire prestazioni di soccorso ad infortunati (almeno 10 mq. di superficie per l'ambulatorio), con la disponibilità di attrezzature e prodotti terapeutici necessari per le emergenze; dovrà essere chiaramente segnalato ed agevolmente accessibile; dovrà disporre di propri servizi igienici, di facile e rapida co-

municazione con l'esterno, tale da agevolare l'eventuale impiego di lettighe; locali per l'isolamento, possibilmente in padiglione separato, con servizi igienici e di mensa completamente indipendenti, provvisti di almeno 3/4 posti letto (5 nella sala infermeria) per i Centri che ospitano oltre 100 minori; 6 posti per i Centri che ospitano oltre 200 minori.

Per i Centri di soggiorno diurno, per quelli con pernottamento fino a 100 minori e per i campeggi, sarà sufficiente disporre di cassetta di pronto soccorso congruamente attrezzata e garantire il più rapido trasferimento dell'infortunato, nei casi necessari, al più vicino centro ospedaliero o medico, per la prestazione delle cure sanitarie, purchè sito ad una distanza non superiore ai 20 km. dal Centro.

Nell'organizzazione delle postazioni di emergenza per ogni Azienda Sanitaria USL si dovrà tener conto delle strutture ricettive per soggiorno temporaneo di minori esistenti nel proprio ambito territoriale.

### **TABELLA D:**

**"INDICAZIONI RELATIVE A PREVENZIONE E SICUREZZA PER I CENTRI DI SOGGIORNO TEMPORANEO DEI MINORI".**

E' vietato l'uso di strutture non idonee e dichiarate non agibili dai competenti organi comunali e regionali (U.T.C. /Protezione Civile).

Nel richiamare la necessità di conformità degli ambienti e delle aree, occupati per il soggiorno, alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza, si sottolineano alcuni punti relativi ad aree all'aperto, strutture, impianti e gestione comune dei servizi.

### **AREE ALL'APERTO**

Le aree scelte per le attività all'aperto devono escludere zone franose, dirupi, ecc. zone comunque pericolose per lo svolgimento dei attività ludico-ricreative.

Le aree destinate al libero accesso dei minori dovranno risultare opportunamente recintate e comunque delimitate, compatibilmente con le norme di tutela ambientale, soprattutto se utilizzate in prossimità di:

- alvei di corsi d'acqua, anche se in regime di magra;
- riva di laghi naturali e artificiali, raccolte di acque piovane e simili;
- scogliere, dirupi e terreni ad elevata pendenza;
- bordi di canali artificiali a cielo aperto, in presenza o assenza di acque;
- quant'altro presenti rischi.

Qualora nell'area occupata insistano pozzi per la captazione di acqua, questi dovranno essere provvisti di normale parapetto, fine grigliatura ed idonea copertura; i pozzi non utilizzati, con strutture.

apertura a livello del piano di campagna, dovranno possedere copertura in materiale idoneo e resistente a sopportare il peso di almeno 250 kg., provvista di regolare chiusura con lucchetto, nel rispetto delle norme generali sugli infortuni.

Sono da installare sempre giochi costruiti a norma CEE, sia all'esterno che all'interno delle strutture.

### **STRUTTURE RICETTIVE FISSE**

Si raccomanda:

- a) assenza di materiali disperdenti fibre di amianto;

- b) porte di accesso all'esterno con maniglie "antipanico" ed uscite di sicurezza dimensionate adeguatamente alla capacità di accoglienza;
- c) segnali di avvertimento e sicurezza per apparecchi di sollevamento, ascensori, simili; per apparecchi in pressione; per accesso a vasche, serbatoi, cunicoli, ecc.;
- d) scale provviste di bande antiscivolo, su gradini di marmo, granito e altri materiali scivolosi; munite di corrimano, anche se poste tra due muri;
- e) presenza di parapetto per piani, scale, balconi, finestroni che diano nel vuoto (altezza minima lm.);
- f) agevole accessibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche (D.P.R. 384/78; L. 13/89);
- g) opportuna protezione per elementi da riscaldamento che presentino spigoli vivi (es. termosifoni in ghisa), in particolar modo negli ambienti riservati alle attività ludico-ricreative;
- h) in presenza di caldaie, stufette e camini per riscaldamento, assicurare costante manutenzione e verifica del tiraggio; obbligo delle prese d'aria, di superficie proporzionale alla potenzialità degli apparecchi installati (compresi gli aspiratori), per le quali si dovrà assicurare che non risultino mai ostruite;
- i) per apparecchi a gas (cucine, impianti di riscaldamento, ecc.):
- dichiarazione di conformità (L. 1083 del 6.12.71, Norme tecniche di sicurezza UNI-CIG);
  - divieto di installazione nelle camere e nei bagni;
  - divieto di depositare bombole di gas in locali posti sotto il livello stradale; obbligo di proteggerle da altre fonti di calore; sostituzione affidata a personale competente;
  - verifiche di integrità dei tubi di collegamento ad opera di personale competente;
- l) per impianti elettrici (a norma della L. 46/90) nuovi o revisionati, sempre da imprese qualificate, con rilascio di dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti: installazione e funzionamento di interruttore differenziale ad altissima sensibilità;
- uso di prese di sicurezza;
  - prese elettriche (es. per asciugacapelli, ecc.) installate lontane da docce, lavandini, preferibilmente negli antibagni;
  - evitare prese multiple o "ciabatte" per il rischio di cortocircuiti, incendi a seguito di surriscaldamento per sovraccarico di corrente;
  - evitare il più possibile l'uso di prolunghe; comunque in caso d'utilizzo garantirne il buono stato di conservazione come pure per i cavetti di alimentazione per apparecchi elettrici (es. aspirapolvere, ferro da stiro, ecc.); assicurarsi sempre dopo l'uso di estrarre la spina collegata alla presa a muro;
  - m) disponibilità di lampade di emergenza automatica;
  - n) per elettrodomestici (es. frullatore, tritacarne, centrifuga, robot da cucina, ferro da stiro, aspirapolvere e simili) ed attrezzature del "fai da te" (es. trapano, martello e simili; tagliaerba, decespugliatori e simili):
  - assicurarsi della marcatura CEE, per la rispondenza del prodotto ai requisiti di sicurezza e salute sanciti dalle direttive e norme europee;
  - assicurare la costante pulizia dei microinterruttori (pulsanti per il fermo macchina);
  - posizionarli lontani da fonti di calore;
  - utilizzare tagliaerba e simili con maschera protettiva

- per il viso, tappi, cuffie, ecc. escludendo presenza umana per un raggio d'azione pari a 10 metri;
- o) per eventuali condizionatori d'aria:
- efficienza e manutenzione dei sistemi di ventilazione;
  - periodica sostituzione dei filtri;
- p) per la prevenzione incendi:
- predisposizione del piano emergenza;
  - evidente indicazione delle vie di fuga;
  - disporre di porte R.E.I. per separare in ogni piano gli ambienti dal vano scala, nonché autorimesse e locali adibiti a deposito d'uso di sostanze esplosive e/o infiammabili;
  - disporre di estintori in numero adeguato, correttamente posizionati, e verificarne periodicamente la validità;
  - tenere lontano da fonti di calore strumenti elettrici e loro parti, materiali e sostanze facilmente infiammabili;
  - proteggere caminetti con appositi parafuoco;
  - presenza di certificato di prevenzione incendi nei casi previsti;
- q) per la prevenzione del rischio chimico, a seguito di incidentale ingestione, inalazione, contatto con cute o occhi di prodotti comunemente usati per la cura della persona, come farmaci e cosmetici, e per la pulizia e l'igiene, per la lotta ad insetti e roditori, per il giardinaggio (es. varechina, amuchina, prodotti caustici-acidi/alcali, solventi e smacchiatori; corrosivi, come detergenti per superfici, ceramiche e sanitari; antiruggine, pulitore per metalli; detersivi, etanolo; insetticidi, antitarne, topicidi; fertilizzanti, anticrittogamici; inchiostro, antigelo, vernice, ecc.):
- custodire i prodotti in luoghi protetti, in alto e sottochiave, per far sì che risultino difficilmente accessibili ai minori;
  - usare contenitori idonei, con etichettatura sufficiente, indelebile o inamovibile, provvisti di chiusura di sicurezza;
  - evitare ogni possibilità di scambio con prodotti o bevande commestibili, escludendo l'uso di contenitori vuoti per prodotti pericolosi; non mescolare sostanze diverse;
  - limitare il più possibile l'uso di prodotti pericolosi;
  - utilizzare sempre guanti, durante l'uso di prodotti pericolosi, e protezione per gli occhi se indicato in etichetta;
  - ventilare le stanze dopo l'utilizzo, ponendo particolare attenzione alle correnti d'aria;
- r) vetrate realizzate con vetri di sicurezza o altro materiale idoneo, tale da non produrre danno alle persone in caso di rottura; ove necessari dovrà essere ben evidenziata la relativa presenza.

### STRUTTURE RICETTIVE MOBILI

Si raccomanda:

- a) assenza di materiali in amianto;
- b) conformità di eventuali cucine a gas alla L. 1083 del 6.12.71;
- c) sistemi di illuminazione a batteria;
- d) predisposizione di piano d'emergenza antincendio;
- e) l'uso di fuochi in apposite piazzole o manufatti, in presenza comunque di un estintore a polveri per ogni punto fuoco;
- f) quant'altro richiamato alla voce "strutture ricettive fisse" e comunque compatibile per le strutture mobili.

**SCHEDA SANITARIA PER MINORI  
SANITARY CARD FOR MINORS**

cognome - surname	nome - name
-------------------	-------------

luogo e data di nascita - place and date of birth	nazionalità - nationality
---	---------------------------

residenza/indirizzo/telefono - domicile/complete address/phone
--

medico curante . doctor in charge	libretto sanitario n. medical card n.	AUSL
-----------------------------------	--	------

**MALATTIE PREGRESSE ♦ PREVIOUS DISEASES**

morbillo measles	si - yes	no	non so-not known	vaccinato - vaccinated	si - yes	no
parotite mumps	si - yes	no	non so-not known	vaccinato - vaccinated	si - yes	no
pertosse whooping-cough	si - yes	no	non so-not known	vaccinato - vaccinated	si - yes	no
rosolia german measles	si - yes	no	non so-not known	vaccinato - vaccinated	si - yes	no
varicella chickenpox	si - yes	no	non so-not known	vaccinato - vaccinated	si - yes	no

**ALLERGIE ♦ ALLERGIES**

		specificare - define
farmaci	drugs	
pollini	pollens	
polveri	dusts	
muffe	moulds	
alimenti	foods	
additivi, conservanti	additives, preservatives	
punture di insetti	insect stings	

altro - other diseases \_\_\_\_\_

patologie in atto - diseases in progress \_\_\_\_\_

terapie in atto (specificare farmaci e posologie) - treatment being taken (specify) \_\_\_\_\_

dieta speciale (specificare alimenti consentiti e vietati) - special diet (specify) \_\_\_\_\_

sintesi dell'esame medico e giudizio sanitario - result of medical chek-up \_\_\_\_\_

data - date

firma e timbro del Medico curante  
Medical attendant's (stamp and) signature

**VACCINAZIONI ♦ VACCINATIONS**

E' stato effettuato un ciclo completo delle seguenti vaccinazioni?

Have the following vaccinations been completed?

Se no, annotare la data dell'ultimo richiamo: - if not, please record the date of the last one: ↗

antitetanica tetanus	si - yes	no	
antidifterica diptheria	si - yes	no	
antipollomiolitica poliomyelitis	si - yes	no	
antiepatite B viral haecpatitis B	si - yes	no	
antimorbillosa measles	si - yes	no	
antitifica orale* oral antityphoid*	si - yes	no	

\* quando richiesta \* when requested

data dell'ultimo test tubercolinico, se effettuato  
date of the last tuberculosis test

con esito  
result

data - date

timbro e firma del medico AUSL  
doctor's (stamp and) signature

La/Il minore non presenta sintomi di malattie infettive e/o trasmissibili.  
Non sono a me noti né vengono riferiti da parte dei genitori o di chi ne fa le veci contatti con soggetti affetti da malattie infettive e/o trasmissibili tali da controindicare l'ammissione della/del minore in collettività.  
The minor doesn't show any symptoms of infectious diseases.  
I have no knowledge, from parents or any other persons responsible for the minor, of any contact with anybody infected, as to not allow admission to the community.

**NOTIZIE SANITARIE RELATIVE AL SOGGIORNO TEMPORANEO  
HEALTH INFORMATION CONCERNING THE HOLIDAY**

Centro \_\_\_\_\_ sito \_\_\_\_\_  
Center name \_\_\_\_\_ place \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
from \_\_\_\_\_ to \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

data - date

Timbro e firma del Medico del Centro  
Doctor of the Center's (stamp and) signature

**MODELLO A**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA E ALL'ESERCIZIO  
DI STRUTTURE RICETTIVE PER SOGGIORNO TEMPORANEO DI MINORI**

Al Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

Prov. di

Al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL n° \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ di cittadinanza \_\_\_\_\_  
cognome e nome

residente a \_\_\_\_\_  
indirizzo completo di CAP e numero di telefono

in qualità di \_\_\_\_\_  
sindaco del Comune di... / legale rappresentante di.../etc. (indicare con esattezza il soggetto giuridico pubblico e privato rappresentato)

inoltra domanda di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento annuale della struttura ricettiva per soggiorno di minori denominato \_\_\_\_\_, sito nel territorio del Comune in indirizzo in frazione \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, ospitato nell'immobile di proprietà \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_  
indirizzo del proprietario dell'immobile completo di CAP e numero di telefono

e corrispondente alla seguente tipologia<sup>1</sup>:

- colonia  pensionato per adolescenti  campeggio  campo scuola  centro estivo
- casa di vacanza  campo scouts  campo solare  altro
- marino  montano  collinare  di pianura  lacuale
- fluviale  altro
- con pernottamento  senza pernottamento<sup>2</sup>  altro (specificare)

Il soggiorno inizierà il    e terminerà il    per un totale di n.     turni come di seguito specificato:  
giorno mese giorno mese

SUCCESIONE DEI TURNI			CARATTERISTICHE DEGLI OSPITI							
			numero		età 3 - 6		età 6 - 12		età 12 - 17	
n.	dal	al	M	F	M	F	M	F	M	F
unico										
1										
2										
3										
4										
5										
<b>TOTALI</b>										

Nel soggiorno operano n.   comunità per un totale di n.     minori così suddivisi:

comunità n.	1	2	3	4	5
minori n.					

<sup>1</sup> barrare i quadretti in corrispondenza delle voci che interessano

<sup>2</sup> con attività continuative - compresi i pasti - nell'arco della giornata

segue sul retro

**SERVIZI DEL SOGGIORNO E RELATIVI RESPONSABILI**

QUALIFICA	GENERALITA'	TITOLO DI STUDIO	LAVORATORE DIPENDENTE	ADDETTO VOLONTARIO	PERIODI	
					dal	al
coordinatore						
esperto dietista- nutrizionista						
resp. tecnico						
resp. amministrativo						
assistente sanitaria						
infermiere						
bagnino o assistente bagnanti abilitati						
CUOCO						

\*per ogni comunità

**TABELLA RIASSUNTIVA DEL PERSONALE**

PERSONALE EDUCATIVO			PERSONALE AUSILIARIO		
1. turno n.	3. turno n.		1. turno n.	3. turno n.	
2. turno n.	4. turno n.	totale n.	2. turno n.	4. turno n.	totale n.

La responsabilità igienico sanitaria del soggiorno di vacanza verrà assunta dal medico Dott. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
nome indirizzo completo e n. di telefono

iscritto all'Ordine dei Medici di \_\_\_\_\_ specializzato in \_\_\_\_\_  
 in quale risiederà - non risiederà (cancellare la voce superflua) presso il Centro di soggiorno.

Il sottoscritto avrà cura di notificare all'Azienda Sanitaria Locale cui la presente è indirizzata qualunque sostituzione dei responsabili dei servizi in tempo utile ai fini di eventuali controlli e producendo le relative attestazioni di accettazione, impegnandosi altresì ad osservare le disposizioni vigenti in materia di funzionamento dei soggiorni di vacanza per minori.

A partire dal [ ] [ ] [ ] [ ] 199 [ ] e in data da concordare con il competente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, il soggiorno al quale questa domanda si riferisce potrà ricevere la visita di controllo preventivo ai fini dell'apertura.

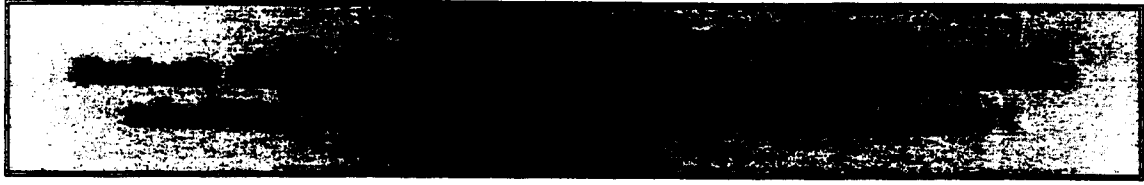
Si allegato alla presente domanda (barrare le voci che interessano):

- organico del personale     
  regolamento interno     
  certificato di agibilità  
 n. 2 planimetrie con descrizione e destinazione funzionale degli spazi (se trattasi di soggiorno in struttura fissa)  
 disegni in scale con descrizione e destinazione funzionale degli spazi (se trattasi di soggiorno in campeggio o simile)  
 relazione tecnica   
  tabella dietetico-nutrizionale   
  programma delle attività   
  attestazione di versamento

Data [ ] [ ] [ ] [ ] 199 [ ]      Firma del richiedente \_\_\_\_\_

MODELLO B

(denominazione Azienda USL)



In data \_\_\_\_\_ il/i sottoscritto/i \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
ha/hanno effettuato ispezione preventiva, ai sensi della vigente normativa \_\_\_\_\_,  
alla presenza di \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_,  
presso la struttura ricettiva: \_\_\_\_\_  
sita nel Comune di \_\_\_\_\_ in Via/P.zza \_\_\_\_\_  
località \_\_\_\_\_ Ente/Azienda/Associazione, Organizzazione, ecc.  
di appartenenza della struttura \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA:** (barrare le caselle utili)

- colonia
- casa di vacanza
- pensionato per adolescenti
- campeggio per minori
- campo scuola
- campo scouts
- campo solare
- centro ricreativo estivo
- altro:.....
- con pernottamento
- senza pernottamento
- con servizio mensa
- senza servizio mensa
- solo trasporto giornaliero km. tot. ....
- offerta giornaliera dei servizi ricettivi: ore.....

**CAPACITA' RICETTIVA DELLA STRUTTURA:**

	Maschi	Femmine	Età
n. ....	.....	.....	> 3 ed < 6 anni
n. ....	.....	.....	> 6 ed < 12 anni
n. ....	.....	.....	> 12 ed < 18 anni

**SPAZI ALL'APERTO:** superficie complessiva mq. \_\_\_\_\_

recintati \_\_\_\_\_  delimitati

**ZONA D'OMBRA:**  naturale mq. \_\_\_\_\_  artificiale (tettoie, ecc.) mq. \_\_\_\_\_

**PRESENZA ZONE A RISCHIO**  NO /  SI \_\_\_\_\_

**PRESENZA POZZI:**

n° \_\_\_\_\_  a livello del piano di calpestio, chiusi con idonea copertura, resistente a 250 Kg di peso, con lucchetto

n° \_\_\_\_\_  aperti, con parapetto, fine grigliatura, idonea copertura

**PRESENZA GIOCHI A NORMA CEE**  SI /  NO

**CAMPI SPORTIVI** n° \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

**PISCINE:** vasche n° \_\_\_\_\_ dimensioni (m.) \_\_\_\_\_

scoperte

“ “

(largh) (lungh) (profond.)

coperte

“ “

**SPIAGGIA:** località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

c/o \_\_\_\_\_

Distanza da sbocco di fognature, collettori, fossi, canali con acque reflue (m.) \_\_\_\_\_

Recinzione dell'arenile  SI /  NO

Zone d'ombra:  naturali \_\_\_\_\_  artificiale (tettoie, ecc.) \_\_\_\_\_

Spogliatoi: n° \_\_\_\_\_

Servizio prevenzione: corde, pali, segnalazioni in acqua  SI /  NO

Bagnini abilitati n° \_\_\_\_\_

Imbarcazioni di salvataggio n° \_\_\_\_\_

Cassetta di pronto soccorso

Servizi igienici: W.C. n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_ docce n° \_\_\_\_\_

W.C. ridotti n° \_\_\_\_\_ lavabi ridotti n° \_\_\_\_\_ lavapiedi n° \_\_\_\_\_

fontanelle a getto parabolico: normali n° \_\_\_\_\_ a 50 cm. n° \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_



**STRUTTURA RICETTIVA FISSA:**

piani n° \_\_\_\_\_ superficie utile complessiva mq. \_\_\_\_\_

superficie complessiva per attività collettive mq. \_\_\_\_\_

Abbattimento barriere architettoniche  SI /  NO

- Uscite di sicurezza idonee  SI /  NO
- Maniglie antipanico su porte per l'esterno  SI /  NO
- Parapetto per apertura nel vuoto  SI /  NO
- Porte "R.E.I."  SI /  NO
- Estintori n° \_\_\_\_\_  SI /  NO
- Vetrare pericolose segnalate  SI /  NO
- Assenza materiali disperdenti fibre di amianto  SI /  NO

NOTE: \_\_\_\_\_

**LOCALI PER UFFICI (di Direzione, Segreteria):** n° \_\_\_\_\_

superficie complessiva mq. \_\_\_\_\_ altezza m. \_\_\_\_\_

servizi igienici: antibagni n° \_\_\_\_\_ bagni n° \_\_\_\_\_

W.C. n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_

**DORMITORIO PER MINORI:**

Stanze n° \_\_\_\_\_ posti letto/stanza \_\_\_\_\_ superficie/(mq) stanza \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

Superficie finestrata/stanza (mq) \_\_\_\_\_ superf. finestr. apribile/stanza (mq) \_\_\_\_\_

Camerate n° \_\_\_\_\_ posti letto/camerata \_\_\_\_\_ superficie/(mq) camerata \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

Superficie finestrata/camerata (mq) \_\_\_\_\_ superf. finestr. apribile/camerata (mq) \_\_\_\_\_

**SERVIZI IGIENICI:** Antibagno M. F. Bagno M. F.

*Per maschi:*

W.C. n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_ docce n° \_\_\_\_\_ orinatoi n° \_\_\_\_\_

ridotti n° \_\_\_\_\_ ridotti n° \_\_\_\_\_ lavapiedi n° \_\_\_\_\_

fontanelle a getto parabolico n° \_\_\_\_\_ ad altezza 50 cm. n° \_\_\_\_\_

Per femmine:

W.C. n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_ docce n° \_\_\_\_\_  
ridotti n° \_\_\_\_\_ ridotti n° \_\_\_\_\_ lavapiedi n° \_\_\_\_\_  
fontanelle a getto parabolico n° \_\_\_\_\_ ad altezza 50 cm. n° \_\_\_\_\_

Per portatori di handicap: \_\_\_\_\_

Idonei erogatori acqua calda/fredda  SI /  NO  
Distributori sapone liquido  SI /  NO  
Sistema per asciugare le mani  SI /  NO

NOTE: \_\_\_\_\_

#### ALLOGGI PER IL PERSONALE

Stanze n° \_\_\_\_\_ posti letto/stanza \_\_\_\_\_ superficie/(mq) stanza \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

Superficie finestrata/stanza (mq) \_\_\_\_\_ superf. finestr. apribile/stanza (mq) \_\_\_\_\_

Camerate n° \_\_\_\_\_ posti letto/camerata \_\_\_\_\_ superficie/(mq) camerata \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

Superficie finestrata/camerata (mq) \_\_\_\_\_ superf. finestr. apribile/camerata (mq) \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_

REFETTORIO: locali (n°) \_\_\_\_\_ superficie compless. (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

Servizi igienici: W.C. n° \_\_\_\_\_ M. F. \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_ M. F. \_\_\_\_\_ orinatoi n° \_\_\_\_\_

" ridotti n° \_\_\_\_\_ " ridotti n° \_\_\_\_\_

fontanelle a getto parabolico n° \_\_\_\_\_ ad altezza 50 cm. n° \_\_\_\_\_

Servizi per portatori di handicap: \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_

**CUCINA:** locali (n°) \_\_\_\_\_ superficie compless. (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

ventilazione:  naturale  forzata: ricambio orario \_\_\_\_\_

cappa per focolare  canna di esalazione  elettroaspiratori \_\_\_\_\_

Frigoriferi: n° \_\_\_\_\_ capacità (l.) \_\_\_\_\_

Armadi frigorifero: n° \_\_\_\_\_ capacità (m³) \_\_\_\_\_

Servizi igienici: W.C. n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_ docce n° \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DISPENSA:** locali (n°) \_\_\_\_\_ superficie (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

aerazione:  naturale  artificiale \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**LAVANDERIA:** locali (n°) \_\_\_\_\_ superficie compless. (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ALTRI LOCALI PER SOGGIORNO E RICREAZIONE, COPERTI:**

(n°) \_\_\_\_\_ superficie compless. (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_

Servizi igienici: W.C. n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_ fontanelle a getto parab. n° \_\_\_\_\_

“ridotti n° \_\_\_\_\_ “ridotti n° \_\_\_\_\_ fontanelle a 50 cm. n° \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**AULE** n° \_\_\_\_\_ superf./aula (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_ posti/aula n° \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_

**BIBLIOTECA** n° \_\_\_\_\_ superf./aula (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_ posti/bibl. n° \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_

**SALA TEATRO** n° \_\_\_\_\_ superf./aula (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_ posti/sala n° \_\_\_\_\_

**PALESTRA** n° \_\_\_\_\_ superf./aula (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m) \_\_\_\_\_ posti/aula n° \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

**Spogliatoi:** n° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

**Servizi igienici:** antibagno (n°) \_\_\_\_\_ <sup>M. F.</sup> Bagno n° \_\_\_\_\_ <sup>M. F.</sup>

**W.C.** n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_ docce n° \_\_\_\_\_ orinatoi n° \_\_\_\_\_

" ridotti n° \_\_\_\_\_ " ridotti n° \_\_\_\_\_ fontanelle a getto parabolico n° \_\_\_\_\_

lavapiedi n° \_\_\_\_\_ fontanelle ad altezza 50 cm. n° \_\_\_\_\_

**NOTE:** \_\_\_\_\_

**STRUTTURA RICETTIVA MOBILE:**

**Tende** n° \_\_\_\_\_ Ospiti/tenda n° \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " n° \_\_\_\_\_

" n° \_\_\_\_\_ " n° \_\_\_\_\_

**Canaletti per acqua piovana:**  idonei  non idonei

**Assenza materiali in amianto:**  SI  NO

**Sistemi erogazione acqua:**  separati  segnalati con cartelli

**POTABILE:**

**NON POTABILE:**

■ fontanelle n° \_\_\_\_\_ - vuotatoi per WC, n° \_\_\_\_\_

■ lavabi n° \_\_\_\_\_ - bocche antincendio, n° \_\_\_\_\_

■ docce n° \_\_\_\_\_

■ lavelli per stoviglie n° \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

■ Rubinetti ad altezza elevata  SI  NO

**IMPIANTI / SISTEMI TECNOLOGICI: (barrare le caselle interessate)**

1) **ELETTRICO a norma (L. 46/90), ecc.**  SI  NO

lampade di emergenza automatica  SI  NO

sistemi di illuminazione a batteria  SI  NO

2) APPARECCHI A GAS a norma (L. 1083/71), ecc.  
(cucine, riscaldamento, ecc.)

SI  NO

3) Elettrodomestici, attrezzature del "fai da te", a norma CEE

4) IDRICO per il consumo umano (specificare):  
Approvvigionamento da:

pubblico acquedotto \_\_\_\_\_

sorgente \_\_\_\_\_ sito \_\_\_\_\_

pozzo \_\_\_\_\_ profondità (m.) \_\_\_\_\_ sito \_\_\_\_\_

corso d'acqua superficiale \_\_\_\_\_

serbatoio, cisterna, autobotte \_\_\_\_\_ sito \_\_\_\_\_

autorizzata \_\_\_\_\_

altro \_\_\_\_\_

5) SMALTIMENTO REFLUI:

fosse Imhoff n° \_\_\_\_\_ volume (m³) \_\_\_\_\_

fosse settiche n° \_\_\_\_\_ volume (m³) \_\_\_\_\_ con subirrigazione  SI  NO

pubblica fognatura  corso d'acqua superficiale \_\_\_\_\_

suolo

6) RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI:

contenitori "non a perdere" n° \_\_\_\_\_ capacità (l.) \_\_\_\_\_

contenitori "a perdere" su anelli n° \_\_\_\_\_ capacità (l.) \_\_\_\_\_

SMALTIMENTO RIFIUTI:

conferimento al servizio locale di \_\_\_\_\_

interrimento: \_\_\_\_\_

concimaie \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## SERVIZI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO

Cassetta di pronto soccorso congruamente attrezzata

Ambulatorio medico: superficie (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m.) \_\_\_\_\_

adeguatamente attrezzato per le emergenze  SI  NO

Servizi igienici: W.C. n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_

Infermeria: superficie (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m.) \_\_\_\_\_ posti letto n° \_\_\_\_\_

Isolamento: locali n° \_\_\_\_\_ superficie (mq.) \_\_\_\_\_ altezza (m.) \_\_\_\_\_

posti letto n° \_\_\_\_\_

Servizi igienici: W.C. n° \_\_\_\_\_ lavabi n° \_\_\_\_\_ docce n° \_\_\_\_\_

fontanelle a getto parabolico n° \_\_\_\_\_ lavapiedi n° \_\_\_\_\_

NOTE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## PREVENZIONE INCENDI:

Piano di emergenza anticendio  SI  NO

Segnalazione vie di fuga  SI  NO

Estintori n° \_\_\_\_\_  SI  NO

Porte R.E.I.  SI  NO

Parafuoco per caminetti  SI  NO

NOTE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## PREVENZIONE RISCHIO CHIMICO:

Custodia prodotti chimici, in alto e sotto chiave  SI  NO  
(prod. per pulizia, igiene, lotta animali, ecc.; farmaci, ecc.)

**OSSERVAZIONI E NOTIZIE GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE - GESTIONE**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Per la struttura ricettiva:**

---

---

---

**Per la Azienda USL:**

---

---

---

---

(determinazione Azienda USL)

**"Parere all'apertura ed all'esercizio delle strutture ricettive per soggiorno temporaneo di minori"**

Vista la domanda presentata da \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

tendente ad ottenere l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio della struttura ricettiva per soggiorno temporaneo di minori, denominata \_\_\_\_\_

sita nel Comune di \_\_\_\_\_ Via/P.zza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_;

Visti i verbali di visita ispettiva preventiva redatti in data \_\_\_\_\_

a firma di \_\_\_\_\_

dai quali si evince che le strutture ed i servizi essenziali per la vita di comunità dei minori risultano \_\_\_\_\_ idonei \_\_\_\_\_ in conformità alle normative vigenti; non idonei per.....

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
NON FAVOREVOLE

per l'apertura e l'esercizio della struttura indicata, durante il/i periodo/i:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_



con ricettività massima di minori, pari a:

n° \_\_\_\_\_ in unico turno

n° \_\_\_\_\_ per ogni turno previsto

e con prescrizione di: \_\_\_\_\_

Multiple horizontal lines for writing details.

....., li.....

**FIRMA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI SANITARI DELLA AZIENDA USL**

Four horizontal lines for signature.